

E se, un giorno, un ministro dell'economia venisse incriminato per violazione dei diritti culturali?

1420.1.139

Monica Amari

Può essere considerato un paradosso, qualcosa di assolutamente sorprendente e incredibile, l'idea che un domani un ministro dell'economia possa essere incriminato davanti alla Corte di giustizia europea di Strasburgo per violazione dei "diritti culturali", quando al momento della Finanziaria taglierà i fondi alla cultura.

Eppure l'ipotesi non è così inverosimile se l'Unione europea, una volta riconosciuto il concetto di sostenibilità culturale come uno dei pilastri su cui si regge il modello di sviluppo, decida di emanare una direttiva in grado di obbligare tutti gli Stati membri a destinare almeno l'1% del proprio Prodotto interno lordo (Pil) alla Cultura.

Come sintetizza il *Manifesto per la sostenibilità culturale*, la Cultura è capace non solo di creare economia e coesione sociale, ma anche di offrire un senso di benessere, quel senso di felicità che i governi cominciano a porre tra gli obiettivi primari da raggiungere. Esaminando le analogie che possono esistere fra il sistema ambientale e quello culturale, il tema della "sostenibilità culturale" fa intravedere la possibilità di un'"economia del simbolico", dove i piani strategici culturali diventano uno strumento indispensabile per il governo del territorio al fine di creare le condizioni necessarie per lo sviluppo del modello contemporaneo di innovazione (*open innovation*).

E in quest'ottica si potrebbe considerare lo sviluppo nel suo significato originale di togliere il "viluppo", ossia di sbrogliare la matassa riconoscendo che alla ricerca del profitto si deve abbinare il godimento della vita. Un godimento che potrà essere misurato attraverso la messa a punto di indicatori di sostenibilità in grado di considerare i processi culturali non più "residuali" ma, al contrario, "strutturali" nella costruzione di una nuova "civiltà sociale".

Monica Amari, esperta in politiche e processi culturali, alterna alla docenza universitaria, un'attività professionale nell'ambito delle strategie culturali. Ha pubblicato per la FrancoAngeli *Progettazione culturale: metodi e strumenti di Cultural planning* (2ª ed), *I Musei delle aziende* (2ª ed) e in collaborazione con Matteo Poli *Iconic Paysage & Cultural Planning: paesaggi e processi culturali*.

M. AMARI MANIFESTO PER LA SOSTENIBILITÀ CULTURALE

MANIFESTO per la sostenibilità CULTURALE

**E se, un giorno,
un ministro dell'economia
venisse incriminato
per violazione dei diritti culturali?**

FrancoAngeli
La passione per le conoscenze

€ 16,50 (V)

ISBN 978-88-568-4762-8



9 788856 847628



FrancoAngeli / *La società*

Monica Amari

MANIFESTO per la sostenibilità CULTURALE

**E se, un giorno,
un ministro dell'economia
venisse incriminato
per violazione dei diritti culturali?**

FrancoAngeli/*La società*